

CONSERVATORIO

vivaldi

Istituto di Alta Formazione Musicale



ALESSANDRIA

i Mercoledì
del Conservatorio



STAGIONE 2016-2017

XXV EDIZIONE

14 DICEMBRE - 10 MAGGIO

AUDITORIUM PITTALUGA
Palazzo Cuttica
Via Parma 1, Alessandria

Le Stagioni
del Vivaldi



2 5! ... Venticinquesima Stagione dei Mercoledì del Conservatorio! ... E' un numero importante: un quarto di secolo che il 'Vivaldi' offre ad Alessandria una stagione concertistica dove proposizione, riproposizione, innovazione, collaborazione diventano elementi portanti di spettacoli di alto livello, dove allievi e docenti lavorano insieme su idee e letture nuove; dove la parola, il gesto scenico, si incontrano con le note dando vita a "occasioni diverse" nella fruizione musicale e culturale; dove la presenza di giovani vincitori di rassegne internazionali e le IntroAllievi sottolineano l'attenzione dell'Istituto verso il futuro della Musica. Il lettore di questa breve nota, scorrendo la programmazione della 25° Stagione, non tarderà a rendersi conto di tutto questo. Ma "25" è anche un impegno: il nostro impegno a continuare su questa strada, certi del valore del nostro lavoro e della nostra offerta alla Città. Ringrazio la Prof.ssa Angela Colombo per l'onore che mi ha concesso nel partecipare attivamente a questa Venticinquesima programmazione; ringrazio i colleghi per l'alta qualità delle loro proposte e gli allievi che porteranno il loro entusiasmo e bravura nei concerti; Simona Gandini e l'Ufficio Stampa per la costante attenzione e disponibilità e il Personale del Conservatorio che non manca mai di dare aiuto e sostegno; ma soprattutto ringrazio Voi del pubblico perché in tutti questi anni non ci avete mai fatto mancare la vostra presenza, il vostro applauso, il vostro sostegno, la vostra cortesia. Grazie di cuore e buon ascolto.

Lucio Dosso, co-referente

2 Il Collega Dosso ha detto tutto, io condivido e lo ringrazio. Spetta a me ringraziare lui per la cura con la quale segue l'organizzazione della stagione. Io non aggiungo altro. Mi piace però riprendere il discorso del futuro della Musica. Il piacere, la soddisfazione di chi ascolta, l'emozione e la gratificazione di chi esibisce non si esauriscono con la fine del concerto. La musica lascia il segno, è un investimento emotivo e culturale importante. Dopo ogni concerto si è un po' diversi (come del resto dopo la lettura di un libro, dopo la visione di un film). Anche se non ce ne accorgiamo, anche se non ne siamo consapevoli, qualcosa di nuovo è entrato in circolo. Il futuro della Musica vuole dire farla vivere e diffonderla anche grazie a tanti giovani che hanno voglia di studiarla e di proporla (e per questo i Conservatori devono essere messi in condizione di poter lavorare bene). Il futuro della Musica vuole dire farla gustare ad un pubblico che merita la qualità e al quale proporre sempre tanto bel repertorio e tante novità. L'impegno, la passione e il sacrificio sono il pane quotidiano dei tanti docenti, allievi e ospiti illustri che anche quest'anno animano la nostra stagione.

Noi siamo felici di proporveli. Buona musica a tutti!

Angela Colombo

*Le
Stagioni
del Vivaldi*



CON IL CONTRIBUTO DI



REGIONE
PIEMONTE

GLI APPUNTAMENTI

CONCERTO DI INAUGURAZIONE: "Musica al Caffè Zimmermann"

Interdipartimento di Musica Antica del Conservatorio "Vivaldi"

Sumireko Inui, *soprano* - **Rosario Di Mauro**, *tenore* - **Riccardo Ristori**, *basso*
Francesca Odling, *flauto traversiere* - **Donato Sansone**, *flauto diritto*
Maurizio Cadossi, *violino I* - **Andrea Carnio**, *violino II* - **Mauro Righini**, *viola*
Claudio Merlo, *violoncello* - **Federico Lepri**, *contrabbasso*
Francesca Lanfranco, *clavicembalo I* - **Daniele Boccaccio**, *clavicembalo II*
Luca Valentino, *regia*

2016

14 DICEMBRE
ORE 21

2017

11 GENNAIO
ORE 17

IntroAllievi: Gabriele Alessio, *fagotto* - Paolo Ghiglione, *pianoforte*
Claudio Merlo, *violoncello* - **Nicola Giribaldi**, *pianoforte*

18 GENNAIO
ORE 17

IntroAllievi: Andrea Celeste Prota, *soprano* - Paolo Ghiglione, *pianoforte*
Ensemble Phonodrama: **Andrea Nicolini**, *voce recitante e fisarmonica* -
Gianluca Nicolini, *flauto* - **Fabrizio Giudice**, *chitarra*

25 GENNAIO
ORE 17

IntroAllievi: Francesca Ragno, *canto jazz* - Enrico Perelli, *pianoforte jazz*
Lucio Dosso, *chitarra*

8 FEBBRAIO
ORE 17

IntroAllievi: Lorenzo Breda, Gian Marco Chiarella, Andrea Chirico, Guglielmo Diana,
Alberto Gandin, *Guitar Jazz Ensemble del "Vivaldi"*
Claudio Lodati, *chitarra, loops, live electronics*

15 FEBBRAIO
ORE 17

IntroAllievi: Simone Delbene, *tromba* - Ana Ilic, *pianoforte*
Roberto Beltrami, *pianoforte*

22 FEBBRAIO
ORE 17

IntroAllievi: Elena Cazzulo e Petra Alcidi, *pianoforte a 4 mani*
Antonio Tagliareni, *voce recitante* - **Stelia Doz**, *soprano* -
Renato Donà, *violino* - **Stefania Mormone**, *pianoforte*

8 MARZO
ORE 17

Concerto della vincitrice del Concorso per contrabbasso "Benzi", ed. 2016
Chiara Molent, *contrabbasso* - **Grana Đikanovic**, *pianoforte*

IntroAllievi: Marco Calzaducca, *chitarra*

Ensemble L'Archicembalo: **Marcello Bianchi**, *violino solista* -

Paola Nervi, **Marco Pesce**, **Giulia Sardi**, *violini* - **Mauro Righini**, *viola* -

Claudio Merlo, *violoncello* - **Matteo Cicchitti**, *violone* -

Daniela Demicheli, *clavicembalo*

22 MARZO
ORE 17

29 MARZO
ORE 17

IntroAllievi: Alessio Brenvaldi, *arpa*
Daniele Boccaccio, *organo*

5 APRILE
ORE 17

IntroAllievi: Carlo Alberto Meluso, *fagotto* - Paolo Ghiglione, *pianoforte*

Laura Conti Trio: **Laura Conti**, *voce* - **Maurizio Verna** e **Simone Ghio**, *chitarre*

26 APRILE
ORE 17

IntroAllievi: Elisabetta Merlo, *tromba* - Ana Ilic, *pianoforte*

Valentina Busso, *violino* - **Francesco Bergamasco**, *pianoforte*

10 MAGGIO
ORE 17

IntroAllievi: Marco Vismara, *pianoforte*

Lilia Gamberini, *soprano* - **Lucia Rizzi**, *mezzosoprano* - **Giovanni Botta**, *tenore* -

Riccardo Ristori, *basso* - **Fiorenza Bucciarelli** e **Lucio Cuomo**, *duo pianistico*

2016

14 DICEMBRE
ORE 21

CONCERTO DI INAUGURAZIONE

“Musica al Caffé Zimmermann”

Sumireko Inui, *soprano*

Rosario Di Mauro, *tenore*

Riccardo Ristori, *basso*

Francesca Odling, *flauto traversiere*

Donato Sansone, *flauto diritto*

Maurizio Cadossi*, **Andrea Carnio**, *violini*

Mauro Righini, *viola*

Claudio Merlo, *violoncello*

Federico Lepri, *contrabbasso*

Francesca Lanfranco*, **Daniele Boccaccio**,

clavicembalo

Luca Valentino, *regia*

**parti soliste*

PROGRAMMA

Georg Philipp Telemann

Concerto in mi minore per flauto diritto,
traversiere, archi e continuo

Largo - Allegro - Largo - Presto

Johann Sebastian Bach

Concerto Brandeburghese n° 5 in re maggiore
BWV 1050 per flauto traversiere, violino,
clavicembalo, archi e continuo

Allegro - Affettuoso - Allegro

Cantata del caffè “Schweight stille, plaudert
nicht” BWV 211 per soprano, tenore, basso, flauto
traversiere, archi e continuo

*Recitativo - Aria - Recitativo - Aria - Recitativo - Aria -
Recitativo - Coro*

L'Interdipartimento di Musica Antica (IMA) del Conservatorio Vivaldi di Alessandria nasce dall'esigenza di divulgare e promuovere la conoscenza della musica antica e barocca, ed in particolare del repertorio musicale che va dal Rinascimento alla fine del '700 in una realtà storicamente caratterizzata da un precipuo interesse per la musica dell'Ottocento e del Novecento. L'attività dell'IMA si svolge principalmente su tre ambiti, assolutamente complementari tra loro: *didattica, ricerca e produzione artistica*. Insieme ai corsi istituzionali di organo, tastiere storiche e clavicembalo vengono organizzati corsi straordinari, laboratori e masterclass di canto barocco, violino barocco, liuto, fortepiano e musica d'insieme vocale e strumentale, che offrono l'opportunità di conoscere e sperimentare l'interpretazione della musica antica su strumenti storici e secondo le prassi esecutive dell'epoca. Il Conservatorio Vivaldi può offrire questo tipo di formazione non solo grazie alla presenza interna di docenti altamente qualificati nell'ambito della musica antica, ma anche proponendo docenti e artisti esterni di particolare rilevanza; si avvale inoltre di collaborazioni con altri Conservatori, onde attivare sinergie efficaci ed ottimizzare competenze e risorse. Agli studenti è data la possibilità non solo di studiare e imparare i diversi linguaggi della musica antica, ma anche di collaborare attivamente con i docenti, condividendone le esperienze musicali. Oltre all'attività didattica e interpretativa, il dipartimento è anche impegnato nella ricerca, così importante per una struttura universitaria, e nello studio delle fonti storiche, ivi compreso il materiale musicale, dando vita anche a prime esecuzioni assolute di opere inedite. La produzione artistica rappresenta infine la più alta concretizzazione e la felice sintesi del lavoro di didattica e ricerca: i docenti dell'IMA non sono solo insegnanti, studiosi e ricercatori, ma anche e soprattutto musicisti pratici e concertisti attivi desiderosi di formarne di nuovi.

2017

11 GENNAIO
ORE 17

IntroAllievi

Henri Constant Gabriel Pierné
Concertpiece

Gabriele Alessio, *fagotto*
Paolo Ghiglione, *pianoforte*

Docente: Massimo Data

Claudio Merlo *Violoncello*

Nicola Giribaldi *Pianoforte*

Robert Schumann

Adagio e Allegro op. 80

Cinque pezzi in stile folkloristico op. 102

Mit humor

Langsam

Nicht schnell

Nicht zu rasch

Stark und markiert

Tre pezzi fantastici op. 73

Zart und mit ausdrück

Lebhaft leicht

Rasch und mit feuer

César Franck

Sonata in la maggiore

Allegretto ben moderato

Allegro

Recitativo - Fantasia

Allegretto poco mosso

CLAUDIO MERLO

Nato a Tortona nel 1968, ha studiato violoncello sotto la guida del maestro Marco Perini, diplomandosi nel 1988 con il massimo dei voti e la lode. Successivamente ha frequentato i corsi di perfezionamento presso la Fondazione "W.Stauffer" di Cremona tenuti da Rocco Filippini. Premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali si è da subito dedicato alla musica da camera, realizzando importanti tournée in Italia e all'estero in formazione di duo, trio e quartetto. Di particolare rilievo l'attività di duo col pianoforte che lo ha portato negli anni ad approfondire quasi tutto il repertorio specifico e a misurarsi con diverse pagine contemporanee, alcune delle quali a lui dedicate. È regolarmente invitato presso la Georgia University ad Athens dove ha debuttato nel 2003 eseguendo il triplo concerto di Casella nella Hugh Hodgson Hall e dove, nella trasferta dell'autunno 2010, ha tenuto una masterclass e ha eseguito in prima assoluta il concerto per violoncello e orchestra di Federico Ermirio a lui dedicato. L'ultimo invito risale al febbraio scorso, per un concerto e una masterclass sulle Suites per violoncello solo di Bach. Di rilievo anche l'attività orchestrale che lo ha visto impegnato con importanti compagini, spesso come primo violoncello, a volte anche come solista. Recentemente si è avvicinato anche alla musica antica con strumenti originali, in particolare come primo violoncello del progetto Voxonus, nuovo gruppo formato da orchestra e coro classici diretti da Filippo Maria Bressan, che prevede impegni concertistici e discografici di grande importanza. Suona un violoncello anonimo italiano del '700 e una copia Gagliano " Scrollavezza & Zanrè " del 2010.

7

NICOLA GIRIBALDI

Pianista, si è diplomato brillantemente in pianoforte presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino. Parallelamente ha svolto sia studi di Composizione, Organo e Didattica della Musica all'interno del Conservatorio "N. Paganini" di Genova sia universitari, laureandosi in Pedagogia e in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico presso l'ateneo genovese, in entrambi i casi con il massimo dei voti e la lode. Dopo un periodo di studi con Lidia Arcuri, ha seguito corsi di alto perfezionamento ad Amburgo, Milano, San Sebastian, Padova, Imola con illustri docenti ed interpreti quali: A. Jasinsky, V. Merzhanov, A. Lonquich, V. Pavarana, V. Scalerà ed E. Fischer, risultando altresì vincitore di tre borse di studio quale migliore corsista. Distintosi in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali è vincitore di due concorsi abilitanti per l'insegnamento nei Conservatori Statali di Musica. In qualità di solista e camerista ha tenuto concerti in importanti istituzioni italiane ed estere, effettuando registrazioni per la Rai. Già docente presso i Conservatori di Musica di Trapani, Cagliari, Castelfranco Veneto, Novara, attualmente svolge la propria attività didattica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. È autore di saggi dedicati alla didattica pianistica ed è dal 2010 direttore didattico della Scuola di musica "L. Belmonti".

18 GENNAIO
ORE 17

IntroAllievi

Francis Poulenc

Le Dame d'André, Fleurs, Violon

Andrea Celeste Prota, *soprano*

Paolo Ghiglione, *pianoforte*

Docente: Roberto Beltrami

Ensemble Phonodrama

Andrea Nicolini, *attore e fisarmonica*

Fabrizio Giudice, *chitarra*

Gianluca Nicolini, *flauto*

“Uscito dalla trincea”

Willy Burkhard
Serenade op.71 n.3

Johann Sebastian Bach
Siciliana dalla Sonata
BWV 1031

Preludio BWV 999

Harald Genzmer
2° mov. (*Tranquillo*)
da Sonata n.3

Fabrizio Giudice
Elegia per un eroe

Andrea Nicolini
Morar

Tommaso Mario
La Ritirata

Auld Lang Syne (canzone
tradizionale scozzese)

Ettore Petrolini
Gastone

**Virgilio Ranzato, Angelo
Ramiro Borella**
L'uomo è fumator

**Vittorio Mascheroni,
Peppino Mendes**
Si fa ma non si dice

Addio addio amore
(anonimo abruzzese XIX)
Italia bella mostrati gentile
(stornello tradizionale
toscano)

Ermenegildo Carosio
Detective-rag

L'Ensemble Phonodrama è frutto dell'incontro tra i due musicisti del Duo Novecento (Gianluca Nicolini e Fabrizio Giudice, insieme dal 1989), e un attore-musicista, Andrea Nicolini. Ha realizzato spettacoli che uniscono teatro, musica, poesia, letteratura, quali *Con le spalle al mare* (Compagnia Naviganti), *Memorie della conquista*, *Parole dall'anima nuda*, *Come un ventaglio* (omaggio a Garcia Lorca), *Omaggio a Montale* (Teatro dell'Archivolto), *Mazzini e l'esilio*, *Chitarre Corsare* (Teatri Possibili Liguria), *I Garibaldini - Fiume del Mondo* (D'Annunzio e l'impresa di Fiume) - *Uscito dalla trincea* (Festival Internazionale di Poesia di Genova 2008-2013-2015). Nel 2014 hanno dato vita ad un progetto, sostenuto dalla Comunità Europea, intitolato *Euplay - L'Unità d'Europa attraverso la musica*, con spettacoli, master class e concorsi musicali in Polonia, Inghilterra, Italia e Belgio.

ANDREA NICOLINI

Diplomato nel 1985 alla Scuola del Teatro Stabile di Genova, lavora con registi quali Gianfranco De Bosio, Nanni Garella, Marco Sciacaluga, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, Juan Diego Puerta Lopez, Valerio Binasco, Juri Ferrini, Alfredo Arias, Peter Stein, Luca Giberti, Alberto Giusta, Carlo Sciacaluga. Cura la messinscena di numerosi spettacoli di Teatro Musicale, tra cui "Don Chisciotte" di Nicolini-Curina, "Con le spalle al mare" di Amoroso-Nicolini. È compositore di musiche di scena per numerosissime produzioni, a fianco di registi quali Marco Sciacaluga, Mathias Langhof, Krzysztof Zanussi, Benno Besson, Valerio Binasco, Franco Branciaroli, Jurij Ferrini, Nanni Garella, Gabriele Lavia, Graziano Piazza, Carlo Sciacaluga.

GIANLUCA NICOLINI

Si è diplomato presso il Conservatorio Cherubini di Firenze. Ha suonato nell' Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, nell'Orchestra Filarmonica Italiana ed è stato Primo Flauto dell'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova dal 1989 al 2000. Svolge attività concertistica in diverse formazioni, tra cui il *Duo Novecento* e il *Quintetto a fiati Danzi*. Con questi gruppi è stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali ed ha eseguito in prima assoluta brani di importanti compositori italiani. Con il Danzi ha inciso un CD di "Ouvertures" di Rossini per le Edizioni Musicali Sinfonica, (trascrizioni proprie); con il *Duo Novecento* ha inciso un CD per la *Philharmonia* dedicato a composizioni originali del XX secolo. È docente di Musica d'insieme per strumenti a fiato presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

FABRIZIO GIUDICE

Iniziati gli studi sotto la guida del padre, li ha proseguiti con Anselmo Bersano, diplomandosi presso il Conservatorio Paganini di Genova. È risultato vincitore e premiato in qualità di solista in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. È docente di Chitarra presso il Conservatorio G. Puccini di La Spezia. Ha suonato da solista e in varie formazioni in numerose città, in Italia e all'estero. Si è dedicato alla riscoperta dell'opera del chitarrista genovese Pasquale Taraffo (1887-1937), pubblicando nel 2004 un CD da solista per la *Philharmonia* dal titolo "Pasquale Taraffo e il suo tempo" e un volume con le partiture di Taraffo da lui trascritte per le Edizioni Musicali Sinfonica.

25 GENNAIO
ORE 17

IntroAllievi

Tim Rice & Andrew Lloyd Webber

I Don't Know How To Love Him (da *Jesus Christ Superstar*)

Buenos Aires (da *Evita*)

Alain Boublil & Claude-Michel Schonberg

On My Own (da *Les Miserables*)

Francesca Ragno, *canto jazz*

Enrico Perelli, *pianoforte jazz*

Docenti: Laura Conti - Simone Gragnani Battaglieri

Lucio Dosso, *chitarra*

“Catalunya...España: la Musica Iberica dei compositori catalani”

Fernando Sor

Andante largo e due minuetti

Miguel Llobet

Diez Canciones Populares Catalanas

El Testament d'Amelia

Canço de Lladre

Plany

Lo Fill del Rey

La Filadora

Lo Rossinyol

El Mestre

L'Hereu Riera

La Filla del Marxant

La Nit de Nadal

Joan Manén

Fantasia - Sonata op.A22

Largo (attacca)

Allegro (attacca)

Adagio cantabile, quasi in modo di un recitativo (attacca)

Allegro assai (attacca)

Doppio più lento, Più lento, Tempo Primo (Largo)

Isaac Albeniz

Zambra Granadina Torre Bermeja

LUCIO DOSSO

Primo Premio nel prestigioso Concorso "Andres Segovia" a El Escorial (Madrid) nel 1989, l'attività concertistica di Lucio Dosso si è sviluppata in Europa, Medio Oriente e Stati Uniti. Tra le Istituzioni che lo hanno invitato si ricordano: *Concerti Estivi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, RomaEuropa Festival, Festival Internacional de Musica de Camara de Segovia (Spagna), Festival di Tel Aviv (Israele)*. Nel suo repertorio figurano opere tra le più celebrate del repertorio chitarristico e gli integrali degli Studi e dei Preludi di Heitor Villa Lobos, e degli Studi e delle Sonate di Fernando Sor. Nel repertorio cameristico sono presenti importanti opere per voce e chitarra e per chitarra e clavicembalo. Ha tenuto Corsi di perfezionamento in Italia, Svezia, Finlandia, Turchia, Repubblica Ceca e Stati Uniti ed è stato docente nell'Accademia di Studi Superiori "I. Mirkovic" di Lovran - Croazia. Sue interpretazioni sono state trasmesse da Radio Vaticana, France Musique, Televisione Spagnola, Radio Nazionale Finlandese, RAI Radio Televisione Italiana e varie emittenti private degli Stati Uniti. Nel 2000 ha realizzato due CD per la Niccolò Records: il primo dedicato alle Sonate di F. Sor e il secondo con opere di autori catalani; nel 2010 è pubblicato dalla MAP il suo terzo CD dedicato alla musica latino-americana. E' del 2013 un quarto CD dedicato alle Sonate di Domenico Scarlatti edito dalla casa discografica Bongiovanni. Dal 2005 è docente di chitarra al Conservatorio 'Vivaldi'.

8 FEBBRAIO
ORE 17

IntroAllievi

Thelonious Sphere Monk

Epistrophy

Claudio Lodati

Speciale

Lorenzo Breda, Gian Marco Chiarella,
Andrea Chirico, Guglielmo Diana,
Alberto Gandin, *Guitar Jazz Ensemble del
Conservatorio "Vivaldi"*

Docente: Claudio Lodati

12

Claudio Lodati, *chitarra, elettronica dal vivo*

"Animal Spirit"

Dall'omonimo cd **"Animal Spirit"** pubblicato nel 2015 dall'etichetta friulana Setola Di Maiale, un concerto per chitarra ed elettronica manipolata dal vivo. Arrangiamenti raffinati e accattivanti, dove differenti stili e sonorità si fondono magicamente. Musica densa, passionale, di forte impatto, tra atmosfere talvolta sognanti e momenti di intensa energia.

CLAUDIO LODATI

Nato a Torino nel '54, all'età di vent'anni fonda l'ormai storico *Art Studio* insieme a Carlo Actis Dato, Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini. Con questo gruppo incide sette dischi e suona in centinaia di concerti in Italia ed Europa. Creatore di gruppi progettuali come "*Dac' Corda*" basato sull'uso predominante di strumenti a corda e "*Vocal Desires*" sull'utilizzo della voce, ha lavorato con importanti nomi della scena internazionale, incidendo oltre 30 dischi dal 1977 ad oggi. Ha suonato in innumerevoli festival e rassegne, tra cui in Italia - Firenze, Palmi, Milano, Foggia, Padova, Pisa, Reggio Emilia, Brescia, Modena, Tarcento, Siena, Torino, Roma, Venezia, Genova, Bologna, Trieste... - Europa - Tubingen, Jazz Fest Konstanz 2000 (Germania), Sens "Music Meeting", Belfort, Chanteny, Parigi, Poitiers, Avignon e Montpellier '95, Le Mans '98 (Francia) MU.MO.VO. Londra (Inghilterra), Locarno, Basilea, Zurigo, Lucerna (Svizzera), Belgrado (Jugoslavia), Pristina (Kosovo), Stettino, Swinoujscie (Polonia), Amsterdam, Zwolle, Rotterdam (Olanda), Krani (Slovenia)...USA - CANADA tour '95, '96 e '98 con il gruppo ALIENSTALK insieme all'importante vocalist di New York Ellen Christi e agli svizzeri Luigi Archetti, Jan Schlegel. Oltre 60 concerti tra cui New York, Boston, Philadelphia, Washington DC, Hartford, Toronto, Buffalo, Rochester, Eiri, Chicago, Baltimora, Cleveland, Middletown. Dakar (Senegal) Concerto al Teatro Nazionale Daniel Sorano 2001 con Ellen Christi, Fiorenzo Sordini e vari musicisti senegalesi tra cui il bassista Habib Faye (Youssou N'Dour). Oltre ai musicisti già citati ha suonato e collaborato con Hervè Bourde, Don Moye, Bobby Zankel, Tristan Honsinger, Antonello Salis, Irene Robbins, Karim Tourè, Fred Frith, Hens Reichel, Guido Mazzon, Radu Malfatti, Louis Sclavis, Martin Mayes, Roberto Del Piano, Tiziana Ghiglioni, Giovanni Maier, Franco Cerri, Pascale Charreton, Irene Robbins, Rossella Cangini, Dario Bruna, Tiziana Simona, Claudio Cojaniz, Silvia Pellegrino, Maurizio Brunod, Massimo Barbiero, Laura Culver, UT Ghandi, Alex Rolle... Ha partecipato a trasmissioni radio televisive per la RAI, Radio France (tra cui la famosa "*France Music*"), Radio TV Jugoslavia, diverse radio in USA tra cui New York e Washington D.C.

Ha avuto articoli e recensioni su riviste specializzate e quotidiani di tutto il mondo ed è stato citato in numerosi libri ed enciclopedie tra cui "*Grande Enciclopedia del Jazz*" - Curcio Editore -, "*I Grandi del Jazz*" - Fabbri Editori -, "*Storia del Jazz Moderno Italiano*" - ed. AZI -, "*Il Jazz in Italia*" di Arrigo Polillo - Fabbri Editori -, "*Dizionario del Jazz Italiano*" di Flavio Caprera - Feltrinelli - "*Il Giro del Jazz in 80 Dischi*" di Amedeo Furfaro ecc... recensioni su autorevoli riviste del settore come la storica "*Musica Jazz*", "*Guitar Club*", e la più importante web magazine internazionale di jazz "*All About Jazz*".

Da molti anni affianca l'attività concertistica all'insegnamento, lavorando per enti pubblici e associazioni culturali. Dal 1988 è docente di chitarra jazz alla Scuola Civica Musicale della città di Torino. È docente di chitarra jazz al Conservatorio 'A. Vivaldi' di Alessandria.

15 FEBBRAIO
ORE 17

IntroAllievi

Ennio Porrino

Preludio, Aria e Scherzo per tromba e pianoforte

Simone Delbene, *tromba*

Ana Ilic, *pianoforte*

Docente: Mario Bracalente

Roberto Beltrami, *pianoforte*

“Bach trascritto da...”

Carl Tausig

Preludio e Fuga (dal Liuto)

Roberto Beltrami

Prelude - Courante - Gavotte I - Gavotte II -
Sarabande (dalla 5° Suite per violoncello)

Wilhelm Kempff

“Siciliano” (dalla 2° Flotensonate BWV 1031)

Johann Sebastian Bach

Partita n.1 in si bem. maggiore

Preludio

Allemanda

Corrente

Sarabanda

Minuetto I e II

Giga

ROBERTO BELTRAMI

Nato ad Alessandria nel 1958, si è diplomato con il massimo dei voti in pianoforte e composizione al Conservatorio Paganini di Genova sotto la guida rispettivamente di Franco Trabucco e di Adelchi Amisano. Ha studiato successivamente con Michele Campanella ed ha seguito corsi di perfezionamento con Vincenzo Vitale, Franco Gulli ed Enrica Cavallo, Bruno Giuranna, Massimiliano Damerini e il Trio di Trieste per la musica da camera. Particolarmente attivo come camerista e nel repertorio liederistico, è stato per cinque anni pianista collaboratore dei celebri violinisti Renato De Barbieri e Hermann Krebbers ai corsi internazionali di perfezionamento di Mezzolombardo (TN). Nel 2014 è stato pianista accompagnatore alla Masterclass tenuta dal violoncellista Lynn Harrell a Genova. Nel 2005 il suo "Secondo Quartetto per Archi" ha vinto una selezione indetta dal Penderecki String Quartet ed è stato eseguito al Summer Festival di Casalmaggiore (CR) dal citato quartetto canadese. Di Roberto Beltrami camerista hanno scritto: "le sue doti professionali ed artistiche, la sua serietà nel ruolo svolto con squisita sensibilità meritano stima ed ammirazione" (Renato de Barbieri). Nel 2003 ha svolto una tournée in Usa con il Trio di Alessandria, eseguendo il Triplo Concerto di A. Casella con l'Orchestra Sinfonica dell'Università della Georgia. In seguito ha collaborato con Angela Jones, Milton Masciadri e Kenneth Fischer alle masterclasses, organizzate presso il Conservatorio di Alessandria, dalla School of Music della suddetta Università nell'ambito del gemellaggio artistico didattico. È vincitore di concorso per titoli ed esami per la cattedra di accompagnamento pianistico, ruolo che ricopre dal 1995 al Conservatorio di Parma e poi al Conservatorio Vivaldi della sua città, dove è docente di Repertorio Liederistico per i Corsi di Primo e Secondo livello Accademico.

22 FEBBRAIO
ORE 17

IntroAllievi

Claude Debussy

Petite Suite

Elena Cazzulo, *pianoforte*

Petra Alcidi, *pianoforte*

Docenti: Giorgio Vercillo - Anna Lovisolo

Antonino Tagliareni, *voce recitante*

Stelia Doz, *soprano*

Renato Donà, *violino*

Stefania Mormone, *pianoforte*

Un Trio "insolito" e la sua breve storia

Robert Schumann e Clara Wieck

Cinque Lieder per voce e pianoforte

Robert: Widmung

*Clara: Ich stand in
dunklen Träumen*

*Robert: Er, der herrlichste
von Allen*

*Clara: Ich hab' in deinem
Auge*

Robert: Frühlingsnacht

Clara Wieck

Romanza per violino e pianoforte

Johannes Brahms

Scherzo, dalla Sonata FAE

Quattro Lieder per voce e pianoforte

Wie Melodien

Von ewiger Liebe

Feldeinsamkeit

Meine Liebe ist grün

Sonata n. 3 per violino e pianoforte, op 108

Allegro

Adagio

*Un poco presto e con
sentimento*

Presto agitato

ANTONINO TAGLIARENI

Antonino Tagliareni ha studiato recitazione con Orazio Costa Giovangigli e Albamaria Setaccioli e canto con Nicola Rossi Lemeni. Ha svolto la professione di attore in compagnie dirette da capocomici quali Giancarlo Sbragia e registi come Virginio Puecher e Lorenzo Salveti. Ha tenuto numerosi seminari sull'emissione della voce parlata tra cui quelli per i docenti del Conservatorio di Milano e per l'Accademia teatrale di Varese. E' anche insegnante di tecnica vocale: ha avuto molte collaborazioni con istituzioni e gruppi musicali fra cui la Fondazione Guido D'Arezzo, la Scuola Civica di Milano, l'Istituto Pareggiato di Bergamo. Tiene regolarmente masterclass e seminari in varie università della Corea del Sud insegnando una tecnica vocale da lui stesso messa a punto, il Cantarparlando.

STELIA DOZ

Dopo il diploma in Pianoforte e in Canto, conseguito con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio di Trieste, vince numerosi concorsi internazionali, tra cui il "Toti Dal Monte" di Treviso e il Concorso di esecuzione musicale di Ginevra. Ha cantato in ruoli operistici di primo piano nei maggiori teatri italiani e in numerosi concerti con orchestra. Ha registrato più volte per la RAI, per la RAI-TV e per la Radio Televisione della Svizzera Italiana; inoltre ha inciso vari CD dedicati al repertorio da camera italiano (Martucci, Greggiati), francese (Debussy) e tedesco (Schumann, Wolf, Schönberg). E' docente di Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio di Milano e tiene regolarmente seminari e masterclass in Italia e all'estero (Spagna, Francia, Germania, Estonia, Lettonia, Corea del Sud).

RENATO DONÀ

Renato Donà ha suonato con celebri ensemble nelle prestigiose sale da concerto di tutto il mondo, in più di quaranta nazioni. La sua attività di camerista lo ha portato a collaborare con gli interpreti di maggior rilievo, in particolare in duo con Aldo Ciccolini: assieme al grande pianista ha anche realizzato un CD, che propone il principale repertorio francese di Sonate per violino e pianoforte, proseguendo, parallelamente, l'attività solistica con importanti orchestre, in Italia e all'estero. Franco Gulli e Pinchas Zukerman hanno espresso attestazioni di grande stima nei confronti di Renato, riguardo alla sua dimensione artistica, mentre il Premio Internazionale Anassilaos del 2007 ed altri numerosi riconoscimenti hanno reso omaggio alla sua attività concertistica e didattica.

STEFANIA MORMONE

Stefania Mormone, da sempre impegnata nella musica da camera con grandi interpreti, ha ottenuto fin dagli esordi della sua carriera uno straordinario successo a livello internazionale, in particolare nel lungo sodalizio artistico con il violinista Sergej Krylov. Numerose tournée in Europa ed oltreoceano l'hanno proiettata anche nella dimensione solistica, offrendole molte opportunità di esibirsi sia in recital che con prestigiose orchestre. Radio e televisioni internazionali l'hanno frequentemente invitata a registrare le sue esecuzioni, documentandone lo spessore interpretativo.

8 MARZO
ORE 17

Chiara Molent, *contrabbasso*

Vincitrice dell'XI edizione Concorso Nazionale di Esecuzione per Contrabbasso "Werther-Emilio Benzi" di Alessandria (2016)

Grana Đikanovic, *pianoforte*

Franz Schubert

Sonata in la minore D 821 "Arpeggione"

Allegro moderato

Adagio

Allegretto

Giovanni Bottesini

Elegia

Bolero

CHIARA MOLENT

Nata a Milano nel 1990, si è diplomata al Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di P. Murelli, ed ha conseguito anche il diploma di pianoforte. Ha studiato con F. Petracchi all'Accademia "Stauffer" di Cremona. Dopo il diploma ha seguito le lezioni di C. Vander Borgh, presso il "Conservatoire Royal de Bruxelles". Ha poi conseguito un Master presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, studiando con le prime parti del Teatro alla Scala G. Ettore e F. Siragusa. Ha conseguito il biennio di II livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, sempre sotto la guida di P. Murelli. Ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena con G. Ettore, ottenendo il Diploma di Merito. Ha vinto l'audizione dell'Accademia Teatro alla Scala dove è primo contrabbasso. Come solista si è esibita presso le "Sale Panoramiche" del Castello Sforzesco di Milano. È vincitrice dell'XI Concorso Nazionale di Esecuzione per Contrabbasso "Werther-Emilio Benzi" di Alessandria. Si perfeziona con G. Ettore presso la "Scuola Musicale" di Milano e con F. Siragusa presso la "Milano Music Masterschool". Ha frequentato Masterclass con Thomas Martin, Milton Masciadri, Bozo Paradzik, Jeff Bradetich, Catalin Rotaru, Thierry Barbè, e Bernard Salles. Grazie alle idoneità conseguite collabora frequentemente con le orchestre "Teatro alla Scala" di Milano, "Teatro Regio" di Torino, Fondazione "Arturo Toscanini" di Parma, "Pomeriggi Musicali" di Milano, "Fondazione Petruzzelli" di Bari, Orchestra Nazionale della Rai di Torino, e Filarmonica Toscanini di Parma.

GRANA ĐIKANOVIC

Nasce nel 1984 in Montenegro. Compie i suoi studi musicali in Serbia con M. Molcer. In Italia studia presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, sotto la guida di M. Borciani. Consegue Triennio e Biennio di II livello col massimo dei voti. Partecipa a Masterclass con C. Nikolic, M. Mika ed insegnanti della Julliard School di New York. Frequenta l'Accademia Chigiana di Siena con B. Canino. Ha seguito corsi con F. Tsong, A. Hewitt, R. Risaliti, W. Rindzeviciute, Stenzl, J. Swann, De Rosa, Luisada, A. Lonquich, P. Bordoni e A. Hintchev. Si esibisce come solista con l'Orchestra Nazionale condotta da R. Papovic, al Teatro Nazionale Podgorica - Montenegro, Centro "B. Tomovic" Podgorica, Società Umanitaria, I Concerti del Chiostro, Teatro Zetski Dom Cetinje - Montenegro, Castello Sforzesco, Teatro Budva - Montenegro, Villa Borromeo Senago, Casa Verdi Milano, Centro Emmaus Milano, Associazione D. Ciani, Società Umanitaria, Piano City, Festival Guadalquivir Cordoba. Ha vinto il prestigioso "Concorso Nazionale", in Montenegro. In Italia ha vinto i concorsi "Città di Villar Perosa", "Città di Barletta" e "Gino Gandolfi". È stata premiata al concorso di Bar (Montenegro). Ha vinto il premio "Luisetti" del Conservatorio di Milano. Insegna presso le scuole "Officina della Musica di Milano" e "L' altramusica" di Milano.

22 MARZO
ORE 17

IntroAllievi

Dušan Bogdanovic

Jazz Sonatina

Marco Calzaducca, *chitarra*

Docente: Luigi Biscaldi

Marcello Bianchi, *violino solista*

L'Archicembalo

Violini: Paola Nervi, Marco Pesce, Giulia Sardi

Viola: Mauro Righini

Violoncello: Claudio Merlo

Violone: Matteo Cicchitti

Clavicembalo: Daniela Demicheli

Antonio Vivaldi

Le Quattro Stagioni

Da "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione" Op.8

Concerto in mi magg. RV 269 "La Primavera"

Allegro - Largo - Allegro

Concerto in sol min. RV 315 "L'Estate"

Allegro non molto - Adagio - Presto

Concerto in fa magg. RV 293 "L'Autunno"

Allegro - Adagio molto - Allegro

Concerto in fa min. RV 297 "L'Inverno"

Allegro non molto - Largo - Allegro

L'ARCHICEMBALO

Nasce nel 2000 dal desiderio di Marcello Bianchi e Daniela Demicheli di dare vita ad un ensemble dedito ad eseguire il repertorio musicale dal primo Barocco al Classicismo, nel rispetto delle prassi dell'epoca e su strumenti originali, con l'intento di una ricerca filologica che riporti ad un ascolto del repertorio "antico" libero da anacronistiche contaminazioni stilistiche. L'ensemble è costituito da musicisti che svolgono attività concertistica in Italia e nel mondo (Austria, Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Inghilterra, Cecoslovacchia, Polonia, Turchia, Medio ed Estremo Oriente, Stati Uniti, Sud America), con incisioni discografiche per le etichette Brilliant, Tactus, Bongiovanni, ME Operae, Stradivarius, Nuova Era, e registrazioni per le principali reti televisive e radiofoniche europee. Presente da allora in importanti stagioni, rassegne e festival musicali di tutta Europa e particolarmente impegnato nella diffusione del repertorio italiano del '600/'700, l'Ensemble ha rivolto il suo interesse soprattutto all'opera di Antonio Vivaldi, sviluppando un ambizioso progetto discografico di cui fa parte il nuovo CD pubblicato da Tactus, dedicato ai Concerti ed alle Sinfonie per archi e continuo del Maestro veneziano.

21

Le "stagioni" di A.Vivaldi, uno dei più prolifici compositori dell'epoca barocca, vedono la prima edizione a stampa, sebbene fossero state scritte diversi anni prima, nel 1725 ed a tutt'oggi, sono le composizioni più suonate al mondo. I 4 concerti, parte di una raccolta di 12, intitolata "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" appartengono ad un modo di scrivere chiamato "descrittivo" o "a programma", una composizione musicale che ha come obiettivo di raccontare una storia, un ambiente o un personaggio, un evento naturale, una condizione psichica, come la preoccupazione, l'angoscia, la felicità e così via, attraverso i soli mezzi del linguaggio musicale. Nelle sue stagioni, il Prete Rosso, così chiamato a causa della sua capigliatura, associa alcuni sonetti (probabilmente scritti proprio di suo pugno) ad ogni movimento dei 4 concerti, creando così un legame perfetto e assoluto tra due doni inestimabili, la parola e la musica, e, per rendere ancora più potente l'impatto descrittivo, attribuisce ad ogni stagione un proprio stato d'animo, creando così un rapporto inscindibile tra il ciclo delle stagioni e quello della vita.

La parola diventa musica e la musica, parola.

29 MARZO
ORE 17

IntroAllievi

George Frideric Händel
Passacaglia in sol minore

Bernard Andrés
Pistache (da *Epices*)

Marcel Tournier
Lolita la danseuse op. 29

Alessio Brenvaldi, *arpa*
Docente: Sara Terzano

Daniele Boccaccio, *organo*

Johann Sebastian Bach
“Das woltemperierte klavier”

Praeludium und Fuge G Moll (sol minore)**

Praeludium und Fuge D Dur (re maggiore)*

Praeludium und Fuge A Dur (la maggiore)**

Praeludium und Fuge E Dur (mi maggiore)*

Praeludium und Fuge Fis Moll (fa diesis minore)**

Praeludium und Fuge Cis Moll (do diesis minore)*

Praeludium und Fuge B Moll (si bemolle minore)*

.....

Praeludium und Fuge Gis Moll (sol diesis maggiore)**

Praeludium und Fuge Es Dur (mi bemolle maggiore)**

Praeludium und Fuge F Moll (fa minore)**

Praeludium und Fuge B Dur (si bemolle maggiore)**

Praeludium und Fuge A Moll (la minore)*

Praeludium und Fuge C Dur (do maggiore) *

Praeludium und Fuge H Moll (si minore)*

*: dal 1° libro

** : dal 2° libro

DANIELE BOCCACCIO

Organista e clavicembalista, ha cominciato gli studi musicali a soli cinque anni sotto la guida del padre, diplomandosi nel 1989 in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Firenze. Ha preso parte a molti corsi di perfezionamento con M. Radulescu, H. Vogel, M. Torrent-Serra, L.F. Tagliavini e S. Innocenti. Nel 1992 si è perfezionato a Vienna in Clavicembalo e Organo presso la "Universität für Musik und darstellende Kunst" rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu, ottenendo la laurea di solista con il massimo dei voti, lode e menzione e il titolo di *Magister Artium*, la massima espressione culturale concessa dallo stato austriaco. Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le etichette Amadeus, Bongiovanni, Tactus, Dynamic, Symphonia, Hyperion, Euterpe Classic Music e Brilliant. Come cembalista e direttore è stato premiato al "Premio Internazionale del Disco A. Vivaldi per la Musica antica Italiana 2000" di Venezia per l'incisione delle *Otto Cantate per Soprano, due Violini e Basso* di Domenico Scarlatti, dall'unico manoscritto esistente. Nel 1995 ha avuto un incarico di insegnante come cembalista alla "Hochschule für Musik und darstellende Kunst" di Vienna. Poi ha insegnato Organo complementare presso il Conservatorio di Campobasso, quindi Organo e composizione organistica presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, poi al Conservatorio di Udine, e di Adria. Attualmente è docente di una delle due cattedre di Organo presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Dal 2014 si dedica personalmente alla registrazione professionale audio e video in qualità di tecnico del suono ed è fondatore e direttore artistico della casa discografica "Euterpe Classic Music", un'etichetta che distribuisce musica classica on-line, per la quale ha registrato l'integrale dell'opera per tastiera di Froberger dal manoscritto autografo. La sua ultima registrazione, un'inedita versione organistica del "Clavicembalo ben Temperato" di Bach, ha avuto la "nomination" dalla prestigiosissima Deutschen Schallplattenkritik, uno dei maggiori riconoscimenti musicali al mondo.

5 APRILE
ORE 17

IntroAllievi

Robert Schumann
Fantasiestücke op.73

Carlo Alberto Meluso, *fagotto*
Paolo Ghiglione, *pianoforte*
Docente: Massimo Data

Laura Conti, *voce*
Maurizio Verna, *chitarra*
Simone Ghio, *chitarra*

“Le età del Jazz”

Roy Turk, Fred Ahlert
Mean to me

Terrel P. Kirk,
Bob Dorough
Devil may care

Herbie Nichols,
Billie Holiday
Lady sings the blues

Walter Donaldson,
Gus Khan
Love me or leave me

Bill Carey, Carl Fisher
You've changed

Henry Creamer,
Turner Layton
After you've gone

Cole Porter
It's all right with me

Sergio Mendez
So many stars

Bobby Timmons
Dat dere

Laura Conti e Maurizio Verna, lavorano insieme dal 1990, accomunati dalla passione per il jazz. Insieme hanno compiuto un viaggio artistico che li vede oggi tornare al primo amore, quello per il song tratto dalla tradizione jazzistica più antica. Simone Ghio, alla seconda chitarra, offrirà al duo un indispensabile supporto armonico e ritmico. Il trio si ripropone di evocare echi swing di fitzgeraldiana memoria, attraverso una sensibilità contemporanea e variegata, in un brillante e coinvolgente concerto dedicato agli anni ruggenti delle Età del Jazz.

LAURA CONTI

Cantante e attrice, debutta appena diciottenne al fianco di Giorgio Gaslini e nasce un sodalizio che continua fino alla scomparsa del Maestro con cui incide numerosi cd e svolge attività concertistica in Italia ed all'estero. Annovera tournée internazionali con artisti quali Paolo Conte e Giorgio Albertazzi. Ha partecipato ad alcuni tra i più prestigiosi festival musicali e teatrali in Italia ed all'estero tra i quali Taormina Arte, Umbria Jazz, Sanremo Blues, Bruxelles Jazz Festival, Festival de Confolens (F), Fira Mediterrània (E), Benevento Città Spettacolo, Festival di Fez (Marocco). Partendo dal jazz ha compiuto un lungo viaggio artistico che l'ha riportata a scoprire il prezioso repertorio di canti tradizionali della propria terra d'origine, il Piemonte. E' oggi una delle più acclamate interpreti italiane di musica tradizionale. Ha tenuto concerti in Inghilterra, Olanda, Belgio, Spagna, Svizzera, Germania, Francia, Marocco. Nel 2003 vince il premio Costantino Nigra per la ricerca antropologica. È docente di Canto Jazz presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria.

MAURIZIO VERNA

Chitarrista e compositore. Dopo studi classici si è dedicato all'improvvisazione e alla musica popolare. Ha partecipato alla realizzazione di 14 CD, di cui 7 a suo nome, collaborando con importanti musicisti del panorama nazionale. Ha realizzato colonne sonore di cortometraggi e spettacoli teatrali. Da oltre 12 anni si dedica alla chitarra a 10 corde, tra i pochissimi in Italia ad adoperarla nel jazz e nella musica tradizionale. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare in solo, duo e in varie formazioni in prestigiosi festival musicali e italiani e internazionali tra i quali Capodanno Celtico (I), Fira Mediterrània (E), Festival Art en Scene (F), Teatro dell'Opera di Sofia (BG), la Notte della Taranta (I), Ambasciata Italiana a Londra (GB), Biberacher Musiknacht (D), Teatro Nazionale di Bucarest (ROM).

SIMONE GHIO

Studia la chitarra sotto la guida di Pino Russo. Dopo aver conseguito il Diploma Accademico di primo livello in Chitarra Jazz presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria nel 2012, si diploma, inoltre, presso lo stesso istituto in Composizione e Arrangiamento Jazz sotto la guida di Enrico Fazio. Polistrumentista, studia anche basso, pianoforte, batteria e sassofono contralto.

26 APRILE
ORE 17

IntroAllievi

Johann Nepomuk Hummel
Concerto in mi♭ magg, I mov.

Elisabetta Merlo, *tromba*

Ana Ilic, *pianoforte*

Docente: Mario Bracalente

Valentina Busso, *violino*

Francesco Bergamasco, *pianoforte*

“Tra lirismo e contrappunto”

**Ludwig van
Beethoven**

Sonata in la magg.
op. 12 n°2

Allegro vivace

*Andante, più tosto
allegretto*

Allegro piacevole

**Dmitrij
Shostakovich**

Sonata in sol magg.
op. 134

Andante

Allegretto

Largo, Andante, Largo

**Johann Sebastian
Bach**

Sonata in sol magg.
BWV 1019

Allegro

Largo

Allegro (cembalo solo)

Adagio

Allegro

VALENTINA BUSSO

Consegue il diploma di violino a Torino nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora Schwarzberg all'Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Frankfurt am Main, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di "Vittorio Veneto" Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Frankfurt am Main con il Trio Rafael e successivamente con l'Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al "Cour et Concour" Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l'Orchestra "Filarmonica 900" del Teatro Regio di Torino, la Britten-Pears Orchestra, l'Orchestra Sinfonietta di Frankfurt, l'Orchestra da Camera di Mantova e l'Orchestra "Archi-De Sono". È stata sostenuta nei suoi studi dalla Associazione De Sono e dalla Fondazione CRT di Torino. Dal 2011 è Concertino dei 2 Violini dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI.

FRANCESCO BERGAMASCO

Sin da giovanissimo ha ottenuto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il 2° premio alla Coppa Pianisti d'Italia di Osimo e il 1° premio al concorso Villa de Capdepera-Mallorca. Ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere, tra cui Walbrzych (Polonia), Capdepera (Spagna), Braine l'Alleud (Belgio), Lugano (Svizzera), Gainesville e West Palm Beach (Florida), Ottawa (Canada), Santiago e Santo Domingo (Repubblica Dominicana). Nel 1994 si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di Anna Maria Cigoli. Ha conseguito poi il diploma di composizione, il diploma di II livello in pianoforte e la laurea in storia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. Ha proseguito gli studi musicali presso l'Ecole Normale de Musique "A. Cortot" di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbri, grazie al quale ha ottenuto il Diplome supérieur d'execution. Tra i suoi docenti ha avuto anche A. Lonquich e P. Badura-Skoda, con i quali ha potuto approfondire il repertorio cameristico per pianoforte e la ricerca filologica sugli strumenti antichi. Grazie ad una borsa di studio conferita dalla "De Sono-Associazione per la Musica", nel 2008 ha ottenuto l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. Ciò gli ha permesso di avere tra i suoi insegnanti, oltre allo stesso Delle Vigne-Fabbri, Philippe Entremont, François-René Duchable, Jerome Lowenthal, Robert Roux, Jean-Philippe Collard e Stéphane Lemelin. Attualmente insegna Pianoforte principale presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Collabora inoltre con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai di Torino in qualità di pianista d'orchestra.

Il concerto: È opinione comune che il violino sia lo strumento che più si avvicina al canto lirico, per intensità e conformazione, così come il pianoforte rappresenti l'idea stessa dell'armonia e del contrappunto. Tuttavia, con l'evoluzione del repertorio per duo, si può notare come i ruoli poco alla volta si avvicinino, fino a diventare completamente interscambiabili nell'ultimo Shostakovich.

10 MAGGIO
ORE 17

IntroAllievi

Fryderyc Chopin

Sonata n.3 in si min op. 58, Allegro maestoso

Marco Vismara, *pianoforte*

Docente: Giacomo Battarino

Lilia Gamberini, *soprano*

Lucia Rizzi, *mezzosoprano*

Giovanni Botta, *tenore*

Riccardo Ristori, *basso*

Fiorenza Bucciarelli e Lucio Cuomo, *duo pianistico*

“Liederabend!”

Robert Schumann

Spanische Liebeslieder
op. 138 für Sopran,
Alt, Tenor und Bass, mit
begleitung des Pianoforte
zu vier hand

Vorspiel

Tief im Herzen trag' ich Pein

O wie lieblich ist das Mädchen

Bedeckt mich mit Blumen

Flutenreiche Ebro

Intermezzo

Weh, wie zornig ist das Mädchen

Hoch, hoch sind die Berge

Blaue Augen hat das Mädchen

Dunkler Lichtglanz, blinder Blick

Franz Schubert

Gebet op. 139, An die
Sonne (1816)

Für 4 Singstimmen
mit Begleitung des
Pianoforte

scelta di Arie da
camera del

**repertorio italiano
dall'800 al primo '900**

Gioacchino Rossini

La Passeggiata
I Gondolieri

“Quartettini”

adattamento a 4 mani del
duo Bucciarelli-Cuomo

Gli Spanische Liebeslieder op. 138 (1849) e gli Spanisches Liebespiel op. 74 costituiscono due gradevoli raccolte dedicate alla Spagna; esse ci mostrano uno Schumann sensibile alla canzone popolare spagnola, tradotta da Geibel in tedesco. Accantonate le malinconie ed il travaglio interiore delle opere più alte, qui emerge un canto fresco ed elegante, liberato dalle angosce e dalle malinconie. Nell'op.138 il canto è accompagnato da duo pianistico e comprende anche due brani esclusivamente strumentali. Il ciclo infatti si apre con un'introduzione in forma di Bolero, e al quarto Lied segue un intermezzo pianistico ispirato a una non meglio definita danza nazionale. Schumann dà spazio al Lied solistico per ciascuna voce e a Duetti, concludendo poi il ciclo con un Quartetto finale. Con questa raccolta, il compositore tedesco mostra il cammino che sarà seguito da Brahms nel 1869 con i suoi Liebeslieder Walzer op. 55, quel Brahms che nelle "Vie nuove" del 1853, viene da lui indicato come *"giovine sangue, alla culla del quale hanno vegliato Grazie ed Eroi"*. La Liederabend prosegue con due pagine di Schubert, del quale mi piace ricordare quanto ancora scrive Schumann, in una recensione delle ultime opere schubertiane : ...sul suo epitaffio sta scritto che lì giacciono sotterrate *"un prezioso possesso, ma ancor più belle speranze"* e noi vogliamo ricordarci riconoscenti soltanto del suo *"prezioso possesso"*. Dopo una spazio dedicato al repertorio solistico italiano dal Belcanto al Novecento, il Concerto si conclude con due Quartettini rossiniani "rivisitati" pianisticamente dal Duo Bucciarelli-Cuomo. I quattro Cantanti, protagonisti della Liederabend, sono accomunati dall'essere o essere stati Docenti di Canto del Conservatorio Vivaldi e dall'aver unito l'attività artistica teatrale all'attività concertistica. Di Lilia Gamberini si legge: *"...da un delicato pianissimo ha eseguito la sua parte in un crescendo, sino al più alto, sentito ed enfatico magico incanto dei sensi..."* Di Lucia Rizzi, si legge: *"... possiede un perfetto dominio delle colorature rossiniane, affascina con un timbro vivo e pieno, è generosa nell'espressione e incanta il pubblico con molto charme..."* Giovanni Botta ha *"... una pasta vocale morbida e suadente e una maestria nell'uso della voce; ci porta indietro nel tempo quando "Almaviva" era il cavallo di battaglia di grandi interpreti."* Di Riccardo Ristori si evidenzia *"il timbro di basso ancora prezioso all'italiana, che colora d'espressione misurata le melodie più belle...con una dizione limpida..."*. Ad essi si affianca il consolidato Duo pianistico costituito da Fiorenza Bucciarelli e Lucio Cuomo dei quali è stato scritto: *"...Brillante, colorista, y muy delicada al mismo tiempo, es la interpretación de los excelentes pianistas Fiorenza Bucciarelli y Lucio Cuomo de "Atardecer" de Rodrigo..."*

Concluderei con Heine : *"quando le parole finiscono, inizia la Musica"*



MASTER KONZERTE V

Concerti Conclusivi
delle Masterclass

da novembre 2016 a maggio 2017



**ENTRIAMO NELLA CASA
DELLA MUSICA XXVI**

Concerti dedicati alle
scuole primarie

da marzo a maggio 2017



SCATOLA SONORA XX

Festival Internazionale
di Opera e Teatro
Musicale di piccole
dimensioni

nei mesi di maggio e giugno 2017

LE PRECEDENTI EDIZIONI

1992 Mozart - *Integrale delle Sonate per pianoforte*

1993 Schubert - *La Musica da camera*

1994 Brahms - *La Musica da camera*

1995 Fauré, Debussy, Ravel - *La Musica da camera*

1996 Beethoven - *La Musica da camera*

1997 Schumann

1998 La Musica Russa

1999 Chopin - *Omaggio nel 150° della morte*

2000 La Musica Spagnola

2002 La Forma Sonata I

2003 La Forma Sonata II

2004 La Variazione

2005 La Musica Italiana I

2006 La Musica Italiana II

2007 Anniversari 2006.2007

2008 Intorno all'Ottocento I

2009 Intorno all'Ottocento II

2010 Il Duo e il Trio nella Musica da camera

2011 Chopin, Schumann e... dintorni

2012 Stagione del ventennale

2013 Stagione cameristica

2014 Stagione cameristica

2015 Stagione cameristica

2016 Stagione cameristica

Artwork: Antonio Debbio - Stampa: Tipografia E. Carrega

CONSERVATORIO
vivaldi
Istituto di Alta Formazione Musicale
ALESSANDRIA



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO VIVALDI"
Direttore: Angela Colombo

Via Parma 1 - 15121 Alessandria - Tel. 0131.051500
www.conservatoriovivaldi.it info@conservatoriovivaldi.it

